



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia



**ISTITUTO COMPRENSIVO N° 3**

**LOMBARDO RADICE - PATTI**

**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3**

**P.zza XXV Aprile, 1 - 98066 Patti (ME)**

**Tel. 094121408 - Fax 0941243178 - email: [MEIC849001@istruzione.it](mailto:MEIC849001@istruzione.it) - [www.icradicebellini.gov.it](http://www.icradicebellini.gov.it)**

**CODICE FISCALE : 86000830835 - CODICE MECCANOGRAFICO : MEIC849001**

**[meic849001@pec.istruzione.it](mailto:meic849001@pec.istruzione.it)**

Verifica e Valutazione POF

a.s. 2017/2018

Relazione del Dirigente Scolastico

al 30 giugno 2018

Premessa.

L'art.21, comma 9, della Legge 15 marzo 1997, che istituisce l'autonomia delle Istituzioni scolastiche, prevede per le medesime "l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi".

L'autonomia organizzativa, amministrativa e didattica, prevista dal D.P.R. 275 del 1999, trova la sua espressione nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa. Il D. Lgs. 150/09 ha definito ulteriormente i punti salienti della riqualificazione della Pubblica Amministrazione.

Per l'**Autovalutazione di Istituto** si fa riferimento, infine, alla Direttiva n. 11 del 18/09/2014, concernente il Sistema Nazionale di Valutazione per l'anno scolastico di sperimentazione 2014/2015, e per il triennio 2015/2016, 2016/2017 e 2017/18, che a riguardo precisa quanto segue: "A partire dall'anno scolastico 2014-2015 tutte le istituzioni scolastiche effettueranno l'autovalutazione mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio e la redazione di un Rapporto di autovalutazione (RAV) contenente gli obiettivi di miglioramento".

Appare chiaro che tutta la normativa in merito alla valutazione, converge verso un punto essenziale: la Scuola è chiamata a verificare l'efficace ed efficiente utilizzo delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto.

L'autovalutazione d'Istituto costituisce, quindi, un obbligo di legge, ma anche una proposta che mira allo sviluppo di una cultura collaborativa, che porta tutti i protagonisti coinvolti a impegnarsi in un dialogo costruttivo per la definizione di fattori di qualità, per la loro valutazione e per le azioni di miglioramento da porre in essere.

Tale processo di verifica realizza un aspetto dell'autonomia scolastica in grado di mettere in campo la capacità responsabile di valutare l'istituzione e, nel contempo, di accettare la valutazione delle proprie azioni, valorizzando le capacità innovative e progettuali della professionalità del personale, in particolare dei docenti.

La presente relazione, inoltre, è elaborata ai sensi del D.L.vo 59/1998, che prevede che il dirigente scolastico presenti periodicamente al Consiglio di Istituto una relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa. Ha valore anche di rendicontazione sociale, in termini di obiettivi e risultati coerenti al Piano Triennale dell'offerta Formativa e quindi al Programma Annuale. La relazione nasce dalla verifica e valutazione dell'attività della scuola, oggetto di delibera del Collegio Docenti a conclusione dell'anno scolastico. Vuole essere una sintesi ragionata delle azioni messe in atto per raggiungere gli obiettivi del Piano di Miglioramento, coerente con le evidenze del Rapporto di Autovalutazione.

Il Nucleo di autovalutazione, in modo costante e sistematico, ha riflettuto sulla qualità dell'offerta formativa, per verificarne la validità e promuovere processi di miglioramento.

La Valutazione di Istituto si è sviluppata in due direzioni complementari:

- analisi sistemica dell'organizzazione scolastica, tenendo conto dei seguenti fattori:
  - contesto socio-ambientale in cui opera la scuola;
  - risorse disponibili;
  - processi attivati;
  - risultati attesi e/o raggiunti;
- customer satisfaction, intesa come qualità percepita da:
  - genitori,
  - alunni,
  - docenti,
  - personale A.T.A.

Anche questo è stato un anno particolarmente innovativo a livello istituzionale e quindi molto impegnativo con conseguenti cambiamenti interni nei vari settori scolastici, dall'organizzazione alla comunicazione, dall'identità d'istituto alla cultura di gruppo e al senso di appartenenza.

I cambiamenti hanno generato, come prevedibile, possibili resistenze ma complessivamente sono stati accolti, agevolati e interiorizzati da tutta l'utenza.

In sintesi è stato potenziato un percorso già significativamente avviato, volto a valorizzare maggiormente le potenzialità presenti nella scuola per innescare processi innovativi finalizzati al miglioramento.

Obiettivi generali POF (coerenza P.A.)	ATTIVITA' SVOLTE
Organizzazione didattica centrata sulla persona	<p>Il principio pedagogico del rispetto dell'unicità della persona è stato condiviso da tutti gli operatori scolastici che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa. La scuola consapevole che i punti di partenza degli alunni sono diversi si è impegnata a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ciascuno.</p> <p>Elementi caratterizzanti il processo educativo sono stati la flessibilità, la personalizzazione, l'individualizzazione dei percorsi formativi, la didattica inclusiva e innovativa.</p>
Organizzazione scolastica e didattica orientata all'inclusione	<p>La recente normativa in merito all'inclusione scolastica, nello specifico il D.Lgs. 66/2017, è stata stimolo e guida per le azioni di intervento effettuate in linea con quanto predisposto dal PAI e attuato, in collaborazione con le famiglie, da tutta la comunità scolastica. Focus di ogni intervento è stata la necessità di rispondere agli effettivi e differenti bisogni di sviluppo del singolo, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Le attività progettuali, organizzative e la definizione del curriculum sono state definite attraverso la condivisione del progetto individuale fra scuola, famiglie e gli altri soggetti, pubblici e privati che a vario titolo svolgono un ruolo in tale contesto. Le azioni poste in essere nella quotidianità, seguendo il principio di flessibilità, hanno avuto un riflesso in ogni ambito dell'attività educativa, dall'accoglienza all'orientamento.</p> <p>Funzione di rilievo ricoprono i due coordinatori di sostegno recentemente formati e i referenti di area.</p> <p>L'autoanalisi d'Istituto ha focalizzato l'attenzione sul grado di inclusività in atto nella scuola (secondo il modello ministeriale "Siamo una scuola inclusiva").</p> <p>La scuola, ha posto in atto le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rete Resabes Scuole di Messina <ol style="list-style-type: none"> <li>a. consulenza e screening</li> <li>b. sportello d'ascolto</li> </ol> </li> <li>2. Centro d'ascolto (alunni, docenti, genitori S. Secondaria Bellini)</li> <li>3. Rapporti interistituzionali <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Equipe NPI</li> <li>b. Assistenti igienico sanitari</li> <li>c. Assistenti all'autonomia e alla comunicazione</li> <li>d. EX LSU</li> </ol> </li> <li>4. Realizzazione di appositi progetti inclusione <ol style="list-style-type: none"> <li>a. PON Avviso pubblico 10862 – FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio. Azione: 10.1.1 cod 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-331</li> <li>b. Progetti curricolari ed extracurricolari</li> </ol> </li> <li>5. Flessibilità <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Orari e tempi modificati in risposta ai bisogni speciali</li> <li>b. Utilizzo flessibile dei docenti</li> <li>c. Affiancamento dei docenti</li> </ol> </li> <li>6. Creazione di gruppi a sostegno degli alunni in difficoltà</li> <li>7. Aumento del tempo scuola per gli alunni per sviluppare le potenzialità specifiche</li> <li>8. Autoanalisi e autovalutazione del livello di inclusività della scuola</li> </ol>

<p>Competenze di cittadinanza attiva</p>	<p>La scuola è il luogo in cui i giovani vengono educati al rispetto dei diritti degli altri, all'apertura nei confronti della diversità personale e culturale, al senso civico, all'equità, al senso di giustizia, alla conoscenza di sé e all'attitudine al dialogo e al confronto.</p> <p>È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.</p> <p>Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie.</p> <p>L'educazione alla cittadinanza è stata promossa attraverso esperienze significative che hanno consentito di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favorendo forme di cooperazione e di solidarietà.</p> <p>(articolo 21.) Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola il cui esercizio è stato tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta, per costruire significati condivisi e sanare divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.</p>
<p>Accoglienza</p>	<p>L'Istituto Comprensivo ha previsto la realizzazione di attività e progetti finalizzati a favorire, da parte dell'alunno, la percezione dell'ambiente scolastico come luogo ove sentirsi accolto, sviluppando il senso d'appartenenza ad un gruppo con il quale condividere serenamente esperienze di crescita, imparare ad esprimere sentimenti ed emozioni e sviluppare nuove competenze consolidando quelle già acquisite. A partire dunque dai primi passi condotti nella Scuola dell'Infanzia, con attività di socializzazione, ludiche, creative, manipolative, proseguendo coerentemente attraverso la Scuola Primaria, con azioni di sviluppo in diversi ambiti di espressione, dalle lingue all'arte, approdando alle Unità di apprendimento interdisciplinari "Io Sono", "Io Scopro", "Io Sarò" sviluppati nei tre livelli della Scuola Secondaria di primo grado.</p>
<p>Azioni di continuità</p>	<p>Legati all'aspetto dell'accoglienza, con un nesso coerente di continuità, sono state portate a compimento le attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa finalizzate a favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola garantendo una continuità educativo – didattica e un armonico sviluppo del processo formativo consolidando al tempo stesso un rapporto di fiducia e collaborazione con le famiglie. La possibilità di attuare un Curricolo Verticale ha consentito di strutturare le attività come fasi di un unico percorso organico, ove interagiscono armonicamente i diversi soggetti coinvolti. L'offerta di laboratori, la partecipazione a manifestazioni, lo sviluppo di progetti a partire dal PON Inclusione sociale e lotta al disagio, ha consentito di agire in tutti gli ambiti di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambito multimediale: Laboratori (<i>comprensivi dei moduli PON Inclusione 331</i>)</li> <li>• Ambito Sportivo: Perseus – Giochi Sportivi</li> <li>• Ambito Artistico: Laboratori di arte e ceramica</li> <li>• Ambito Musicale: Corale d'Istituto</li> <li>• Ambito Linguistico: CLIL, teatro in lingua.</li> <li>• Ambito Espressivo: Teatro, progetti lettura</li> <li>• Ambito Ambientale: Progetto di educazione ambientale</li> <li>• Ambito delle Competenze Sociali e Civiche: Scuola Amica, Manifestazione sulla legalità, Progetto Cyber – bullismo, Telethon</li> <li>• Riscoperta e valorizzazione delle tradizioni storiche e culturali: U Natali di na vota, Presepe Vivente, La sagra della castagna</li> </ul>

Orientamento	<p>Perché la didattica disciplinare sia orientativa e quindi possa fornire gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, si centra l'attenzione su alcuni aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la scelta dei contenuti da proporre, in cui i ragazzi possono progressivamente scoprire interessi e attitudini;</li> <li>• la scelta e il potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento;</li> <li>• il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione sul proprio percorso;</li> <li>• una pluralità di metodologie didattiche che superando la lezione frontale privilegiano la didattica laboratoriale dove gli alunni sono guidati alla problematizzazione e alla ricerca di soluzioni personali ai problemi posti.</li> </ul> <p>Si tratta, in sostanza, di progettare delle situazioni di apprendimento dove le singole discipline non sono luoghi depositari di un sapere da memorizzare, fisso e immutabile, ma siano funzionali alla soluzione dei problemi nell'agire quotidiano (didattica per competenze).</p> <p>Le modalità di intervento prevalenti, sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la progettazione di curricula con carattere di verticalità e gradualità tra i diversi ordini scolastici, allo scopo di ottimizzare l'apprendimento ed evitare il sovrapporsi di esperienze e proposte didattiche con conseguente demotivazione;</li> <li>• la metacognizione e l'autovalutazione come riflessione sulle personali attitudini e sugli interessi prevalenti, nonché sui propri punti di forza e di debolezza;</li> <li>• l'orientamento delle famiglie per renderle maggiormente consapevoli e partecipi al processo di attivazione delle risorse dei figli e, nel contempo, capaci di ridimensionare e calibrare le loro aspettative e aspirazioni sulle effettive capacità individuali;</li> <li>• l'orientamento contestualizzato nell'educazione alla cittadinanza: possibili interventi di esperti esterni inseriti nella programmazione didattica come azione sistematica;</li> <li>• l'organizzazione di visite guidate per un incontro diretto con scuole di ordine superiore, aziende e laboratori professionali per stimolare le attitudini personali.</li> </ul>
Iniziative di recupero delle competenze di base	<p>Attivate flessibilmente sia in orario curricolare che extracurricolare in periodi programmati dell'anno scolastico, in risposta alle esigenze emerse. Potenziamento di italiano e matematica sia nella scuola primaria con attività per gruppi grazie all'organico dell'autonomia (utilizzo ore a completamento) che nella Scuola secondaria di primo grado con l'utilizzo degli spazi orari residui derivanti dall'adozione dell'unità oraria inferiore ai 60' e con la flessibilità dei docenti del TP. Studio assistito e sportello di recupero attivati in orario aggiuntivo a classi aperte (SC. Secondaria)</p> <p>Utilizzo funzionale del docente di potenziamento a supporto delle classi con alunni BES.</p> <p>Potenziamento ore a supporto delle classi o nelle pluriclassi della Scuola primaria</p>
Piano di miglioramento Esiti a conclusione del ciclo	<p>Obiettivo rendere l'istituzione scolastica, nelle sue varie componenti, responsabile degli esiti formativi degli allievi.</p> <p>Area di Azione: <b>curricolo, progettazione, valutazione</b></p> <p>Processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di metodi didattici attivi</li> <li>• Utilizzo della didattica laboratoriale</li> <li>• Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali nell'attività didattica</li> </ul> <p>Risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Innalzamento dei livelli delle competenze di base</li> <li>• Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali.</li> <li>• Innalzamento dei livelli di competenza nelle discipline (es. risultati di prove di competenze specifiche, esiti di attività laboratoriali, media dei voti disciplinari, etc.)</li> <li>• Abbassamento degli insuccessi scolastici (al di sotto dell'1% i non ammessi alla classe successiva per superamento limite di assenza nella scuola secondaria)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• miglioramento degli esiti degli alunni in uscita dal I ciclo</li> <li>• miglioramento della media dei risultati nella Prove Invalsi nelle classi III S.S. Obiettivo di miglioramento previsto dal PdM inserito nel RAV triennale (<i>innalzamento degli esiti all'esame del I ciclo della fascia alta (8-9-10), nel triennio, dal 40% al 43%</i>): <ul style="list-style-type: none"> <li>• A conclusione del triennio (a.s. 17/18) raggiunto la media percentuale di 62%.</li> <li>• Aumentato il numero di alunni diplomati con il 10 e nel corrente anno scolastico diplomati n. <b>5 alunni con la lode</b> (10 in tutte le prove d'esame e all'ammissione).</li> <li>• <b>Relativamente alle prove Invalsi</b> il 52% degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado si colloca nei livelli 3-4-5 nella prova di italiano e il 55% nella prova di Matematica, il 62% raggiunge il livello A2 nella lettura (inglese).</li> <li>• Diminuita notevolmente la varianza degli esiti finali tra le classi</li> </ul> </li> </ul>
Potenziamento della didattica per competenze	<p>La scuola definisce e attua un curriculum, centrato sull'<b>imparare ad apprendere</b> e sulle competenze degli alunni, da intendersi come sintesi delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentono di realizzare efficaci forme di insegnamento, nel rispetto degli obiettivi stabiliti nel quadro di riferimento nazionale. Le conoscenze per gli alunni diventano un sapere significativo per la vita. Le competenze chiave sono state sviluppate tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Latino</li> <li>• Certificazione Trinity</li> <li>• CLIL: Primaire en français</li> <li>• CLIL (scienze e arte)</li> <li>• Teatro in lingue: francese, inglese</li> <li>• Incontro con l'autore: Enzo Russo, Riccardo Francaviglia, Daniele Nicastro</li> <li>• Io Leggo perché</li> <li>• Lib(e)ri in villa</li> <li>• Il magico mondo dei libri</li> <li>• Fruttanelle scuole</li> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Educazione all'affettività</li> </ul>
Potenziamento delle competenze artistiche	<p>L'Istituto Comprensivo ha articolato, nei diversi gradi di istruzione, in rapporto alle competenze relative alle diverse età degli alunni, progetti e laboratori legati alla creatività e alla manipolazione. In modo specifico, la Scuola secondaria di Primo Grado, ha realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Murales in ceramica sito in Patti, via Mazzini, in collaborazione con le Ceramiche Ruggeri.</li> <li>• Decorazione della Scalinata del plesso Vincenzo Bellini</li> <li>• Partecipazione al concorso nazionale "I linguaggi dell'immaginario per la scuola"</li> <li>• 1 modulo PON Inclusione 331 "CerAmica"</li> </ul>
Potenziamento delle competenze sportive	<p>Coordinate dal Centro Sportivo Scolastico le attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Psicomotricità: Scuola dell'Infanzia</li> <li>• In viaggio con la valigia dei sogni ... alla scoperta della motricità</li> <li>• "Sport di classe": Scuola Primaria</li> <li>• "Perseus": Scuola Primaria</li> <li>• Sport e integrazione: Scuola Primaria</li> <li>• Giochi Sportivi Studenteschi: Scuola Sec. Primo G. (nuoto, palla tamburello, corsa campestre, basket)</li> <li>• Avviamento alla pratica sportiva della pallavolo: Scuola Sec. Primo G.</li> <li>• Piscina</li> <li>• Memorial "Anna Rita Sidoti"</li> <li>• Premio Mollica Pietro Baratta</li> <li>• due moduli PON Inclusione 331: "Giocare con il Corpo" e "Il Corpo in movimento"</li> </ul> <p>Le collaborazioni di esperti esterni appartenenti a società sportive che utilizzano le strutture della scuola, garantiscono attività sportive specifiche agli alunni di tutto</p>

	l'Istituto, dall'infanzia alla secondaria.
Potenziamento delle competenze musicali	<p>La valorizzazione delle competenze musicali è un aspetto che fa parte ormai tradizionalmente all'Istituto Comprensivo. Le professionalità presenti all'interno dell'istituto, in collaborazione con esperti esterni, ha portato a eccellenti risultati anche nell'ambito di manifestazioni esterne.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La corale d'istituto, "I colori del Mondo", curata dal maestro Sergio Camuti, ha ottenuto il primo posto al 3° concorso nazionale per giovani musicisti organizzato dall'Associazione Musicale Giacomo Candela di Buseto Palizzolo (TP)</li> <li>• Il primo posto è stato ottenuto anche nella rassegna musicale "Le Muse", organizzata in collaborazione con l'Accademia MusicArt, alla quale hanno partecipato oltre dieci scuole della provincia</li> <li>• Si è confermata la fruttuosa collaborazione con il Conservatorio Corelli per la realizzazione di Corsi Preaccademici.</li> <li>• Il modulo "Musica per star bene insieme" del PON Inclusione 331 ha voluto promuovere la formazione di un progetto <b>integrato</b> avvicinando gli alunni al mondo della musica: ascoltando e memorizzando semplici canti con l'associazione di movimenti con il corpo e adottando comportamenti corretti rafforzando lo spirito di amicizia.</li> </ul>
Innovazione e sperimentazione Informatizzazione dei servizi della scuola	<p>L'ambito dell'innovazione e informatizzazione della scuola ha visto nel corrente anno scolastico il consolidamento di quanto già avviato precedentemente nonché lo sviluppo di importanti novità. Le principali azioni realizzate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adesione PNSD</li> <li>• Animatore digitale / Team digitale</li> <li>• Piattaforma Schoology</li> <li>• Percorsi eTwinning</li> <li>• Registro elettronico</li> <li>• Sito Istituzionale per la comunicazione e documentazione</li> <li>• Banda larga</li> <li>• Rete Wifi</li> <li>• Canale Youtube</li> <li>• Comunicazione Social</li> <li>• Predisposizione Atelier Creativi</li> <li>• Laboratorio multimediale: Realizzazione spot L'Ambiente siamo noi</li> <li>• Realizzazione di un Digital Storytelling all'interno del Progetto PON</li> </ul> <p>In tale ambito la nostra Scuola, con una lettera ufficiale di congratulazioni dalla Commissione europea e una targa, si fregia dell'importante riconoscimento conferito dalla certificazione "<b>Scuola eTwinning</b>" che "mira al coinvolgimento di dirigenti scolastici e personale scolastico al fine di aumentare le possibilità che le pratiche eTwinning influenzino la politica scolastica e possano essere diffuse".</p> <p>Ottenere il riconoscimento di "Scuola eTwinning" significa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>certificare l'attività europea della scuola e ottenere una maggiore visibilità sul piano locale, regionale e nazionale;</i></li> <li>• <i>ottenere un riconoscimento ulteriore per il lavoro svolto dal personale docente coinvolto nelle attività eTwinning;</i></li> <li>• <i>trasformare la scuola in un modello non solo per le altre scuole ma anche per le autorità scolastiche regionali e nazionali.</i></li> </ul>
Pubblicizzazione e Documentazione	<p>La pubblicizzazione e documentazione vede il Sito internet <a href="http://www.icradicebellini.gov.it">www.icradicebellini.gov.it</a> come canale principale per la comunicazione interna ed esterna in tempo reale, per la creazione e la condivisione di materiale didattico e documentale di buone pratiche, degli strumenti multimediali quali Google Suite, blog, piattaforma schoology, google drive.</p> <p>È stato consolidato l'utilizzo del Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola, e della pagina Facebook per la diffusione delle attività e per la comunicazione con gli stakeholders.</p> <p>Anche la documentazione riguardante la formazione del personale è condotta tramite piattaforma multimediale per la raccolta e trattazione dei dati.</p>

Reti e consorzi per il PNSD	<p>Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale sulla base delle azioni del PNSD:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sperimentazione nazionale media education “MAREE”,</li> <li>- accordo di rete con scuole del territorio e della regione (atelier creativi);</li> <li>- accordo di rete con associazioni no profit, associazioni settoriali e partner del territorio e regionali (atelier creativi, biblioteche dig. curricoli digitali);</li> <li>- accordo di rete con università ed enti formativi (biblioteche digitali, curricoli digitali);</li> <li>- partecipazione percorsi e-twinning.</li> <li>- Scuola capofila sul Territorio per il progetto Scuole Belle</li> <li>- Scuola capofila su territorio per il progetto Atelier Creativi</li> </ul>
Area della formazione	<p>Lo sviluppo della collegialità e la valorizzazione delle specifiche competenze del personale trova la sua espressione nell’assegnazione di incarichi nei dipartimenti disciplinari, nelle figure di coordinamento, nei referenti di area e di progetto, nelle commissioni e gruppi di lavoro.</p> <p>La crescita professionale ha trovato supporto nella formazione, coerente con l’analisi dei bisogni formativi del personale e il piano di formazione triennale del PTOF. Coordinate dalla Funzione strumentale, le azioni di formazione e autoformazione, scaturite dalla ricognizione delle risorse professionali interne (confluiranno nella piattaforma S.O.F.I.A.) in coerenza con il Piano triennale di formazione previsto dal DM 797/2016 e il Piano di formazione del PTOF, hanno coniugato bisogni specifici e innovazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione gratuita a cura della Fema Group su BLS+P, rianimazione cardiopolmonare con uso del defibrillatore (generosamente donato dalla AEsculapio - laboratorio analisi cliniche)</li> <li>• Formazione sul disagio psicologico in età giovanile (ASP Messina) Metodologia CLIL “ Primaire en français” per docenti SC. Primaria (rete I.C. Maredolce PA)</li> <li>• Dislessia Amica (AID) – Scuola Dislessia Amica</li> <li>• Didattica delle emozioni (rete Resabes)</li> <li>• Utilizzo LIM a cura dell’AD e del team digitale</li> <li>• Aggiornamento formazione sicurezza (primosoccorso) per dipendenti;</li> <li>• ancora solo in fase di programmazione la formazione a carico della Rete Ambito 16</li> </ul>
Allestimento di laboratori quali ambienti attrezzati	<p><b>Ambienti digitali:</b> tutte le aule, dall’infanzia alla secondaria, sono dotate di LIM, per investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limita a mettere le tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abilita i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Spazi alternativi per l'apprendimento</li> <li>b. Laboratori mobili</li> <li>c. Aule "Aumentate" dalla tecnologia</li> </ol> <p><b>PON Wifi – Rete Lan/Wlan:</b> Già realizzato il cablaggio LAN/WLAN della Scuola, nel plesso V. Bellini, predisposto quello per i plessi XXV Aprile e Montagnareale. Si consente così una fruizione consona delle infrastrutture informatiche necessarie a porre in essere l'educazione nell'era digitale consentendo un vero accesso alla società dell'informazione: alle risorse didattiche della rete internet, per tutte le discipline e per tutte le classi in modo costante e disponibilità di accesso alle informazioni d’interesse didattico in “tempo reale” e utilizzo di metodologie didattiche sempre più aderenti ai “bisogni” formativi degli alunni.</p> <p><b>Atelier Creativi:</b> completato presso la scuola secondaria di I grado Bellini, il progetto del PNSD in rete con le scuole di Patti (I.C. N. 2 e Liceo V Emanuele III) con l’obiettivo di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d’incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. I laboratori vengono ripensati come luoghi di innovazione e creatività.</p>

<p>Progettazione PON 2014-2020 – FSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Attuato e concluso PON Avviso pubblico 10862 – FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio. Azione: 10.1.1</b></li> <li>• <b>Autorizzato PON</b> Avviso n. 1953 del 21/02/2017 – Competenze di base <ul style="list-style-type: none"> <li>• ScuoleInfanzia cod: 10.2.1A-FSEPON-SI-2017-249 (€ 17.046,00)</li> <li>• Scuola I Ciclo cod: 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-396 (€ 44.954,70)</li> </ul> </li> <li>• <b>Autorizzato PON</b> Avviso n. 2999 del 13/03/2017 - FSE – Orientamento formativo e ri-orientamento S. Secondaria I Ciclo Codice: 10.1.6A-FSEPON-SI-2018-7 (€ 21.528,00)</li> <li>• <b>Valutato positivamente PON</b>Avvison. 3340 del 23/03/2017 -FSE -Competenze di Cittadinanza Globale Scuole I ciclo (€ 29.916,90) (pos. n. 222)</li> <li>• In attesa di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• PON Avviso n. 4294 del 27/04/2017 - FSE – Inclusione sociale e integrazione SCUOLE DEL PRIMOCICLO (Primaria e Secondaria di I Grado) (Sotto Azione 10.1.1A - Mass € 30.000,00)</li> <li>• PON Avviso n. 2669 del 03/03/2017 – FSE Pensiero computazionale -Creatività digitale –Competenze di cittadinanza digitale scuole I ciclo (Max € 25.000)</li> <li>• PON Avviso pubblico Prot. 1047 del 5 febbraio 2018 per il potenziamento dell’educazione fisica e sportiva del progetto nazionale <b>“Sport di Classe”</b> per la scuola primaria</li> </ul> </li> </ul>
<p>Promozione e sviluppo di collaborazioni tese a migliorare la qualità del servizio scolastico</p>	<p>accordi con Associazioni esterne:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ACIAP</li> <li>• A.D Basket Epakten</li> <li>• Alma Basket</li> <li>• Associazione Artisti per caso</li> <li>• Associazione Naturalistica dei Nebrodi</li> <li>• Ceramiche Ruggeri</li> <li>• Cinema Tindarys</li> <li>• Conservatorio Corelli</li> <li>• Graphic Art Cinema</li> <li>• La Fenice (piscina)</li> <li>• MusicArt</li> <li>• Re.s.a.B.E.S.</li> <li>• Scuole di rete</li> <li>• Telethon</li> <li>• Unicef Italia</li> <li>• Capitolo 18 Libreria Caffarelli</li> </ul>
<p>Iniziativa sul Territorio Collaborazione con gli EE.CC.</p>	<p>Partecipazione ai momenti significativi organizzati sul Territorio: Scuola Amica – Telethon – Presepe Vivente – U Natali di na vota – La sagra della castagna – La festa della ciliegia – Educazione stradale – Educazione alimentare – Educazione alla legalità – Educazione ambientale. Concorsi e Manifestazioni a livello provinciale, regionale e nazionale. Con gli EE.LL. pianificazione: calendario scolastico-orari di trasporto-orari di mensa scolastica – manutenzione edifici – servizi socio-sanitari.</p>
<p>Miglioramento delle condizioni ambientali e strutturali</p>	<p><b>E’ stata ristrutturata</b>, con rifacimento integrale del campo da gioco e acquisto di attrezzature sportive, <b>la palestra all’aperto di Piazza XXV Aprile</b> grazie al finanziamento ottenuto dal Comune di Patti con il bando emanato dall’Istituto per il Credito sportivo, nell’ambito dell’iniziativa “1000 cantieri per lo sport”. Conforme ai vincoli del Coni, il Comune ha dotato la scuola di servizi igienici per soggetti disabili e di un servoscala per l’abbattimento delle barriere architettoniche. <i>“Dopo l’approvazione del progetto definitivo, l’inizio dei lavori ha finalmente spianato la via ad un intervento che era stato fortemente sollecitato dalla dirigente scolastica e che riveste la duplice funzione di migliorare la fruibilità dell’impianto sportivo e garantire, al contempo, una maggiore sicurezza in uno spiazzo che in passato è stato più volte teatro di atti vandalici”</i></p> <p><b>Il progetto ministeriale “Scuole Belle”</b> (di cui l’Istituto è scuola capofila di rete su Patti)</p>



	ha consentito di rendere ancora più accoglienti i plessi XXV Aprile, anche con interventi di manutenzione ordinaria, in collaborazione del Comune, per ripristinare anche la facciata e il plesso di Montagnareale centro.
Partecipazione attiva delle famiglie nella progettazione e nella realizzazione di manifestazioni	Attenzione alle specifiche richieste delle famiglie, ascolto delle problematiche scolastiche, interventi tempestivi ed efficaci; coinvolgimento dei genitori nel PON Avviso pubblico 10862 – FSE – 331- Inclusione sociale e lotta al disagio. Azione: 10.1.1A, con apposito modulo “Genitori e figli: crescere insieme”; coinvolgimento in attività/laboratori programmati: manifestazioni, concorsi, Presepe Vivente, Giochi sportivi, iniziative di beneficenza (Telethon, Unicef, Scuola Amica, ...)
Autovalutazione	Valutazione del Dirigente Valutazione dell’Offerta Formativa erogata Gradimento del servizio scolastico Indagini attraverso questionari di autoanalisi agli alunni, ai genitori, ai docenti Valorizzazione del NIV nella redazione e aggiornamento del RAV Valorizzazione del CVD nelle prerogative assegnate dalla legge
Conferma in ruolo docenti	Confermata nel ruolo della Scuola Secondaria di Primo Grado della professoressa di matematica e scienze: Graziella Casamento
Formazione Dirigente	Il dirigente scolastico, inoltre, è stato impegnato nella formazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• PON “per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse I-istruzione FSE- Azione: formazione del personale della scuola cod. 10.8.4.A1-FSEPON-SI-2016-2 Formazione DS Modulo 1 per n. ore 27/30 IT L. Da Vinci Milazzo METD05000E;</li> <li>• Piano di informazione sul D.Lgs n. 62/2017 USR Sicilia: valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di stato I Ciclo- 21/11/2017- Liceo Turrisi Colonna Catania- N. 3 ore</li> <li>• La sicurezza informatica nelle Istituzioni Scolastiche: un processo in continua evoluzione: e learning 8 ore WBT</li> <li>• Bando Laboratori didattici innovativi Come realizzare un laboratorio sull'innovazione nell'agroalimentare webinar 07/03/2018 ore 16.00 – 17.30</li> <li>• Il nuovo servizio SIDI e la gestione delle utenze _personale della scuola in modalità e-Learning: 2,5 ore di WBT - Web Based Training Powered by</li> </ul>
Per l’a.s. 2018 – 2019	<p><b>Sperimentazione RAV infanzia:</b> candidatura presentata e convalidata</p> <p><b>Progetto finanziato sulle parità di genere</b> (coinvolgerà la Classe IV Sc. Primaria XXV Aprile - scuola individuata dall’USR in attesa di ulteriori disposizioni che verranno confermate a settembre)</p> <p><b>Autorizzato</b> a.s. 2018/2019 <b>Assistente di lingua francese</b> S.S: Angélique Elia - referente prof. Di Nardo Rosetta</p> <p><b>Autorizzato Autour de la Francophonie</b> (CLIL Francese)</p> <p><b>Progetti PON:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Autorizzato PON</b> Avviso n. 1953 del 21/02/2017 – Competenze di base <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuole Infanzia cod: 10.2.1A-FSEPON-SI-2017-249 (€ 17.046,00)</li> <li>• Scuola I Ciclo cod: 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-396 (€ 44.954,70)</li> </ul> </li> <li>• <b>Autorizzato PON</b> Avviso n. 2999 del 13/03/2017 - FSE – Orientamento formativo e ri- orientamento - S. Secondaria I Grado Codice: 10.1.6A-FSEPON-SI-2018-7 (€ 21.528,00)</li> <li>• <b>Valutato positivamente PON</b> Avviso n. 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di Cittadinanza Globale Scuole I ciclo (€ 29.916,90) (pos. n. 222)</li> <li>• In attesa di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• PON Avviso n. 4294 del 27/04/2017 - FSE – Inclusione sociale e integrazione SCUOLE DEL PRIMO CICLO (Primaria e Secondaria di I Grado) (Sotto Azione 10.1.1A - Mass € 30.000,00)</li> <li>• PON Avviso n. 2669 del 03/03/2017 – FSE Pensiero computazionale - Creatività digitale – Competenze di cittadinanza digitale scuole I ciclo (Max € 25.000)</li> <li>• PON Avviso pubblico Prot. 1047 del 5 febbraio 2018 per il potenziamento dell’educazione fisica e sportiva del progetto nazionale “<b>Sport di Classe</b>” per la scuola primaria</li> </ul> </li> </ul>

#### Autoanalisi d’istituto

Prosegue il processo di autoanalisi e autovalutazione, anche finalizzato alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione. Un dossier dettagliato con esiti dei questionari e analisi dei dati sarà pubblicato sul sito.

### **Offerta formativa**

L'offerta formativa è stata anche quest'anno ricca e articolata. Caratteristiche di qualità della progettualità sono state **l'unitarietà e l'integrazione**, superando la separatezza tra curricolare ed extracurricolare e integrando il tutto in una visione unitaria verticale e trasversale.

I docenti hanno aderito e realizzato numerosi progetti scegliendoli individualmente o in gruppo anche senza accedere a retribuzione aggiuntiva. La flessibilità ha consentito la compensazione di parte delle ore prestate.

I numerosi premi, i saggi, le manifestazioni pubbliche sono testimonianza della grande e qualitativamente alta valenza delle attività e dei progetti che hanno incentivato la motivazione e fatto emergere attitudini specifiche.

Gli ambiti disciplinari o le materie coinvolte sono molto varie: dalla cittadinanza, alla legalità, all'arte, alla letteratura, alla matematica, alla musica. I progetti hanno sviluppato e consolidato competenze specifiche o trasversali sia in alunni in situazione di svantaggio che per le eccellenze, facendo emergere i punti di eccellenza didattica, metodologica, organizzativa del nostro Istituto.

### **Risorse umane**

La risorsa limitata di collaboratori scolastici è stata colmata ricorrendo all'ausilio di lavoratori socialmente utili (LSU): uno di rinforzo all'infanzia, uno alla primaria e un terzo nella scuola secondaria Bellini.

Sono stati assegnati fondi per materiale didattico e per i laboratori, equamente e secondo disponibilità finanziaria.

Le risorse umane sono state arricchite proficuamente dai docenti di potenziamento (ora Organico dell'Autonomia) che soprattutto nella scuola primaria hanno garantito la copertura delle assenze saltuarie dei docenti e hanno consentito la realizzazione di interventi a favore degli alunni più svantaggiati, anche in orario pomeridiano.

Anche le sostituzioni con supplenti esterni sono state avviate tempestivamente. La divisione degli alunni nelle classi è stata affrontata efficacemente ricorrendo a varie strategie organizzative e in primo luogo alla flessibilità organizzativo-didattica.

Il consiglio d'istituto è stato investito di un importante lavoro di riprogettazione anche attraverso la revisione dei regolamenti.

### **LA RELAZIONE SOCIALE: GLI ESITI**

Rendicontare gli esiti degli apprendimenti degli alunni significa dare conto di tutte le attività curricolari e di integrazione al curricolo che riguardano il "core" della scuola. Esse hanno come finalità principale quella di formare studenti capaci di continuare ad apprendere, cittadini responsabili capaci di convivenza civile, persone capaci di scegliere.

Tra le attività principali che contribuiscono maggiormente al successo formativo degli studenti si annoverano:

- i percorsi di insegnamento apprendimento attivati, che si misurano sia con gli esiti degli apprendimenti, sia con il gradimento di particolari attività, poiché il gradimento crea motivazione ad apprendere;
- la formazione dei docenti che garantisce, oltre la competenza disciplinare, la competenza relazionale e la competenza alla mediazione didattica per realizzare un curricolo verticale significativo e condiviso;
- una relazione costruttiva con le famiglie per la realizzazione del patto di corresponsabilità educativa;
- le attività e la progettualità della scuola messe in atto per arricchire l'offerta formativa rivolta agli alunni;
- il controllo e la valutazione dei processi di apprendimento e degli esiti conseguiti dagli alunni in relazione ai diversi ambiti disciplinari, con particolare riferimento agli apprendimenti linguistici e logico-matematici.

### **CONCLUSIONI**

La scrivente ritiene di poter esprimere una valutazione molto soddisfacente dell'anno scolastico appena trascorso e tale valutazione è anche confortata dagli esiti che hanno avuto i questionari valutativi.

Sono convinta che tale valutazione positiva sia scaturita dalla professionalità e dalla incondizionata disponibilità di tutte le componenti della vita scolastica che hanno affrontato le diverse situazioni con serenità e serietà.

Mi preme sottolineare che la ricca progettualità dell'Istituto, soprattutto nei progetti di rete come scuola capofila e nei PON, richiede un notevole lavoro aggiuntivo, di cui si sono fatti carico i progettisti qualificati dell'Istituto, in primis i miei collaboratori e l'animatore digitale, che non tralasciano nessuna opportunità per arricchire l'offerta formativa degli alunni. Prendo atto del grande carico di lavoro degli Uffici che, egregiamente coordinati dal DSGA, hanno garantito servizi efficienti.

La collaborazione con gli EE.LL. e le Associazioni culturali del Territorio è stata proficua.

Fattiva la partecipazione dei genitori negli Organi Collegiali, costante l'apertura al dialogo e al confronto, favorevole il clima generale di serenità e rispetto reciproco.

f.to Il Dirigente Scolastico

(Prof. Pina Pizzo)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*